



Federazione Regionale USB Puglia

Accuse sistematiche alle operatrici Cup del San Pio. Usb chiede intervento di Asl e Sanitaservice a tutela delle lavoratrici



Taranto, 22/07/2026

Ormai con cadenza sistematica, si reca presso il Cup dell'ospedale San Pio di Castellaneta e, davanti agli altri utenti, aggredisce verbalmente le operatrici, attribuendo loro la responsabilità dei disservizi e arrivando ad accusarle di chiudere anticipatamente gli sportelli, cosa questa alla quale ha alluso anche in una comunicazione scritta, inviata per posta elettronica all'azienda sanitaria locale. Oggi l'ultimo episodio ha generato un forte stato di apprensione in una operatrice che ha accusato un malore tanto da dover fare ricorso alle cure del Pronto Soccorso.

La cosa che rende il tutto ancor più incomprensibile è che a rendersi autore di questi comportamenti violenti e certamente non costruttivi, è un rappresentante del Tribunale del Malato che dovrebbe sapere che, tra le vittime di un sistema sanitario che non è efficiente, ci sono anche i lavoratori che fanno di tutto per coprire, per quello che è possibile, le carenze legate a numeri insufficienti di unità lavorative a fronte di una quantità di lavoro considerevole e soprattutto di moltissimi utenti.

USB Coordinamento Sanità Taranto:

1. Condanna con forza ogni forma di violenza, verbale e fisica, ai danni delle lavoratrici e dei lavoratori. Le operatrici del CUP non sono responsabili del collasso delle liste d'attesa. Sono l'ultimo anello di una catena, e pagano sulla propria pelle le inefficienze di un sistema;
2. Chiede con urgenza un intervento immediato da parte di Sanitaservice. L'azienda ha il dovere di garantire la sicurezza delle proprie dipendenti, con presidi adeguati e protocolli anti-aggressione già applicati in altre strutture;
3. Sollecita un incontro a stretto giro con la Direzione Strategica della ASL Taranto per portare all'attenzione della stessa le numerose criticità che investono sia i lavoratori che l'utenza del P.O. San Piom ma anche degli altri presidi ospedalieri. Il problema non sono le persone allo sportello, ma la mancanza di personale, di risorse e di programmazione.

Il Coordinamento Sanità Privata dell'Unione Sindacale di Base di Taranto certamente valuterà, insieme all'ufficio legale rappresentato da Fabrizio Del Vecchio, la possibilità di intraprendere azioni a tutela della dignità e della salute delle lavoratrici.

Simona Laliscia - Coordinamento Sanità Privata Usb Taranto